

Codice A1509A

D.D. 31 luglio 2017, n. 715

Servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al progetto “PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2”. Approvazione dell’Avviso per manifestazione di interesse – Indagine di mercato per l’individuazione di operatori economici nei cui confronti procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la piattaforma MePA.

Premesso che,

il D.Lgs. 198/2006 norma la figura istituzionale della Consigliera di Parità; in particolare, l’art. 15 ne definisce compiti e funzioni, l’art. 16, comma 2, prevede la predisposizione di un Convezione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell’Ufficio delle Consigliere, nonché gli indirizzi generali per l’espletamento dei compiti di cui all’art. 15 del medesimo.

La Convenzione quadro sopra richiamata, all’art. 1, stabilisce che gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo.

L’art. 5 della L.R. 46/1986 e s.m.i. “Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna” (di seguito denominata CRPO) stabilisce che *“La Commissione esercita le sue funzioni con piena autonomia; può avere rapporti esterni e assumere iniziative di partecipazione, informazione e consultazione”*.

L’art. 43 del D.Lgs. 198/2006 prevede che azioni positive *“possono essere promosse dalle consigliere e dai consiglieri di parità [...], dai centri per le parità e le pari opportunità a livello nazionale, locale, e aziendale, comunque denominati”*.

La Consigliera di Parità e la CRPO, avvalendosi della propria autonomia decisionale, hanno aderito ad un’iniziativa che coinvolge partner qualificati, quali la Città di Torino, Federmanager Torino – Gruppo Minerva, AIDDA – Associazione Imprenditoriale Donne Dirigenti d’Azienda, SOROPTIMIST International d’Italia Club di Cuneo, Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Torino, Ordine dei Commercialisti e degli esperti contabili di Ivrea, Pinerolo, Torino, A.P.E.F. – Associazione per Educatori e Formatori, la Cooperativa Sociale senza fini di lucro Orfeo, l’Università di Torino, l’Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino; la suddetta iniziativa si è sostanziata in un’azione positiva congiunta finalizzata alla realizzazione di un progetto, a titolo “Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali”, avente l’obiettivo di favorire la piena partecipazione delle donne nei luoghi decisionali al fine di conseguire le finalità della Legge 120/2011.

A seguito dell’attuazione del predetto progetto “Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali” si è ritenuto opportuno un proseguimento dell’azione positiva sopra descritta attraverso un nuovo progetto “Più donne per i CDA e nei posti apicali 2”, al fine di rendere più efficaci le misure già adottate, nonché elaborare nuove strategie di intervento.

Con nota ns. prot. n. 45572/DB1512 del 13/11/2014 la Consigliera di Parità regionale e la CRPO hanno chiesto all’Amministrazione Regionale di avviare le procedure tecnico-amministrative necessarie per la realizzazione del progetto “Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali 2”,

individuando tra le azioni prioritarie il proseguimento nell'attività di formazione e l'intensificazione della comunicazione e dell'informazione.

Con D.D. n. 705 del 19/11/2014, il Direttore regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro ha stabilito di procedere con gli atti necessari per l'affidamento del servizio relativo alla realizzazione del Progetto "Più donne per i CDA e nelle posizioni apicali 2", tramite il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.A. (MePA) o, qualora il servizio non sia ivi presente, all'acquisizione dello stesso con una procedura conforme al D.Lgs. 163/2006 (ora sostituito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

Vista la D.G.R. n. 16-5314 del 10 luglio 2017, con la quale la Giunta Regionale ha disposto la presa d'atto del programma di attività relativo al triennio 2017-2019 della Consigliera di parità Regionale e ha disposto l'approvazione delle attività anno 2017.

Dato atto che, nel programma di attività sopra richiamato, e contenuto nell'Allegato alla suddetta deliberazione, risulta compreso il Progetto "Più donne per i consigli di amministrazione e per le posizioni apicali", che prevede la realizzazione di attività di "arricchimento della banca dati esistente, sua diffusione, comunicazione, azioni formative a favore di donne che intendono partecipare, per formazione e interesse, allo sviluppo delle proprie esperienze professionali in un contesto che scongiuri ogni forma di discriminazione", che fino ad oggi non ha trovato concreta realizzazione.

Effettuati i necessari approfondimenti, anche con il coinvolgimento della Consigliera di Parità regionale e della CRPO, sono stati individuati i seguenti servizi necessari per lo sviluppo del citato Progetto:

- Servizio 1 - creazione e gestione di uno spazio web dedicato comprendente una "banca dati" delle informazioni relative ai bandi di accesso alle cariche vacanti presso le società quotate in mercati regolati, partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione presenti sul territorio piemontese in fase di rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo e l'elenco, corredato dei relativi curricula professionali, delle donne interessate ad offrire la relativa candidatura.
- Servizio 2 - progettazione e realizzazione di incontri di approfondimenti (seminari) finalizzati al rinforzo delle competenze delle donne partecipanti, all'analisi delle criticità nei profili professionali e alla valorizzazione degli aspetti positivi delle proprie esperienze lavorative idonee ad assolvere ruoli apicali presso le società a partecipazione pubblica.
- Servizio 3 - progettazione e realizzazione di una campagna *digital* di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione sui temi chiave del progetto "Più donne per i C.d.A. e nelle posizioni apicali 2" e alla diffusione delle informazioni relative ai seminari previsti nel contesto del Servizio 2 e degli strumenti elaborati a seguito dello sviluppo del Servizio 1.

Considerato che per i predetti servizi sono stati stimati i seguenti importi massimi:

- Servizio 1- Banca dati: € 9.409,84 oltre IVA per €2.070,16 (€11.480,00 IVA compresa).
- Servizio 2 - Seminari informativi/formativi: € 6.000,00 oltre IVA per € 1.320,00 (€ 7.320,00 IVA compresa).
- Servizio 3 - Informazione e comunicazione: € 10.000,00 oltre IVA per € 2.200,00 (€ 12.200,00 IVA compresa).

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a), il quale prevede che: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui

all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”.

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 450, laddove stabilisce che: “(...) *Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...)*”.

Preso atto che i predetti servizi sono disponibili sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A., e che, pertanto, è necessario utilizzare tale strumento telematico di negoziazione.

Ritenuto opportuno, per i tre servizi sopra indicati, procedere con distinti affidamenti, in quanto trattasi di attività specifiche di natura molto diversa che richiedono competenze differenti e che sono riconducibili a diverse categorie merceologiche presenti sul MePA.

Evidenziato, inoltre, che l'attivazione di distinti affidamenti diretti non comporta un illecito frazionamento ai sensi dell'art. 35, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto il valore complessivo dei tre affidamenti si attesta comunque al di sotto della soglia di € 40.000,00, per la quale è prevista la possibilità di applicare l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (affidamento diretto).

Rilevato che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, per i servizi in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “... *non si applica ai servizi di natura intellettuale ...*” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza.

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate con Deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC.

Ritenuto opportuno svolgere un'indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici a cui richiedere un preventivo per i predetti servizi, al fine di effettuare affidamenti diretti ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la piattaforma MePa, di cui all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

considerato, quindi, che, non appena saranno individuati, a seguito della suddetta indagine di mercato, gli operatori economici interessati e aventi i necessari requisiti di capacità tecnica, l'Amministrazione intende acquisire presso gli essi preventivi per lo svolgimento dei servizi e, una volta esaminati questi ultimi, intende procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite MePA, nei confronti degli operatori economici il cui preventivo sia risultato maggiormente rispondente alle esigenze dell'Amministrazione.

Ritenuto di stabilire che, qualora non prevenissero manifestazioni di interesse per uno o più dei servizi sopra indicati, si procederà ad esperire un'ulteriore indagine di mercato, anche non formalizzata, al fine di individuare gli operatori economici a cui affidare i servizi in modo diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Dato atto che agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento, per un importo massimo complessivo di € 31.000,00 (oneri fiscali inclusi), si farà fronte con i seguenti fondi regionali, già impegnati a bilancio regionale 2016, come di seguito specificato:

- € 20.000,00 impegnati sul cap. 116930/2016, I.n.1409 (Reimputazione RSR 2014 /2998);
- € 11.000,00 impegnati sul cap. 175641/2016, I.n.360 (Reimputazione RSR 2014/2997).

Ritenuto, infine, di rinviare a successiva determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in applicazione di quanto stabilito all'art. 32, comma 2, secondo periodo, del medesimo decreto, l'indicazione del CIG relativo a ciascun affidamento.

LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 - “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

vista la L.R. n. 7/2001 - “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017/2019”;

viste le D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 e n. 14-5068 del 19/5/2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato, allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale, per l'individuazione di operatori economici nei cui confronti procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la piattaforma MePA, per l'erogazione di servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al Progetto “PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2” promosso dalla Consiglieria di parità regionale del Piemonte e dalla

Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna del Piemonte, nell'ambito delle finalità della Legge 120/2011 e nel rispetto di quanto stabilito con Determinazione dirigenziale del Direttore regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro n. 705 del 19 novembre 2014 e con D.G.R. n. 16-5314 del 10 luglio 2017;

- di individuare i seguenti servizi necessari per lo sviluppo del citato Progetto “PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2”:
 - Servizio 1 - creazione e gestione di uno spazio web dedicato, comprendente una “banca dati” delle informazioni relative ai bandi di accesso alle cariche vacanti presso le società quotate in mercati regolati, partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione presenti sul territorio piemontese in fase di rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo e l’elenco, corredato dei relativi curricula professionali, delle donne interessate ad offrire la relativa candidatura.
 - Servizio 2 - progettazione e realizzazione di incontri di approfondimenti (seminari) finalizzati al rinforzo delle competenze delle donne partecipanti, all’analisi delle criticità nei profili professionali e alla valorizzazione degli aspetti positivi delle proprie esperienze lavorative idonee ad assolvere ruoli apicali presso le società a partecipazione pubblica.
 - Servizio 3 - progettazione e realizzazione di una campagna *digital* di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione sui temi chiave del progetto “Più donne per i C.d.A. e nelle posizioni apicali 2” e alla diffusione delle informazioni relative ai seminari previsti nel contesto del Servizio 2 e degli strumenti elaborati a seguito dello sviluppo del Servizio 1;
- di stabilire per l’acquisizione dei predetti servizi i seguenti importi massimi:
 - Servizio 1– Banca dati: € 9.409,84 oltre IVA per €2.070,16 (€ 11.480,00 IVA compresa).
 - Servizio 2 – Seminari informativi/formativi: € 6.000,00 oltre IVA per € 1.320,00 (€ 7.320,00 IVA compresa).
 - Servizio 3 – Informazione e comunicazione: € 10.000,00 oltre IVA per € 2.200,00 (€ 12.200,00 IVA compresa);
- di dare atto che non sussistono costi di sicurezza e che non è necessario redigere il “DUVRI”;
- di dare atto che una volta individuati, a seguito della suddetta indagine di mercato, gli operatori economici interessati e aventi i necessari requisiti di capacità tecnica, l’Amministrazione intende acquisire presso gli essi preventivi per lo svolgimento dei servizi e, una volta esaminati questi ultimi, intende procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione di Consip S.p.A., nei confronti degli operatori economici il cui preventivo sia risultato maggiormente rispondente alle esigenze dell’Amministrazione;
- di stabilire che qualora non prevenissero manifestazioni di interesse per uno o più dei servizi sopra indicati, si procederà ad esperire un’ulteriore indagine di mercato, anche non formalizzata, al fine di individuare gli operatori economici a cui affidare i servizi in modo diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è la Responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- di rinviare a successiva determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in applicazione di quanto stabilito all'art. 32, comma 2, secondo periodo, del medesimo decreto, l'indicazione del CIG relativo a ciascun affidamento;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato anche nelle sezioni tematiche della Direzione Coesione sociale:
http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/cons_parity.htm
<http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/pariopportunita;>
- di dare atto che alla spesa per l'acquisizione dei predetti servizi, per un importo massimo complessivo di € 31.000,00 (oneri fiscali inclusi), si farà fronte con le risorse stanziare ed impegnate sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2016/2018, anno 2017:

- €20.000,00 impegnati sul cap. 116930/2016, I.n. 1409 (Reimputazione RSR 2014 /2998);
- €11.000,00 impegnati sul cap. 175641/2016, I.n.36 (Reimputazione RSR 2014/2997).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La Dirigente Regionale
Dr.ssa Antonella Caprioglio

Visto di Controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato



Direzione Coesione Sociale

Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti

Allegato A

Avviso pubblico esplorativo -

Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici

nei cui confronti procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la piattaforma MePA, per l'erogazione di servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al progetto

“PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2”

Scadenza:

11 settembre 2017, ore 17:00

La Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, ha stabilito di procedere mediante Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature volte ad individuare i possibili operatori economici a cui affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A., nel rispetto del principio della rotazione, servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al progetto “PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2”, promosso dalla Consigliera di parità regionale del Piemonte e dalla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna del Piemonte.

Il presente Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato a favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante.

La manifestazione di interesse hanno lo scopo di comunicare al Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti della Regione Piemonte la disponibilità dell'operatore

economico ad essere affidatario dei servizi indicati e l'idoneità del medesimo in quanto in possesso di idonei requisiti.

Con il presente Avviso, pertanto, non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il presente Avviso non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c.

Il presente Avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante che è libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Il presente Avviso è predisposto in conformità con quanto previsto dal predetto D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016.

Con il presente Avviso si invitano

gli operatori interessati a presentare la manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito indicate.

1. Nome, indirizzo, numero di telefono, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante: Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – via Magenta 12 – 10128, Torino - Tel. 011 4321456; pec: coesionesociale@cert.regione.piemonte.it.

2. Responsabile del procedimento: Antonella Caprioglio, Responsabile del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale Coesione sociale.

3. Oggetto e breve descrizione del servizio:

I servizi che si intendono acquisire sono strumentali alla realizzazione di attività connesse al progetto "PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2", promosso dalla Consigliera di parità regionale del Piemonte e dalla Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna del Piemonte, nell'ambito delle finalità della Legge 120/2011 e di quanto stabilito con Determinazione dirigenziale del

Direttore regionale Istruzione, Formazione professionale e Lavoro n. 705 del 19 novembre 2014 e con D.G.R. n. 16-5314 del 10 luglio 2017.

Per i tre servizi di seguito descritti si procederà a distinti affidamenti, in quanto trattasi di attività specifiche di natura molto diversa che richiedono competenze differenti e che sono riconducibili a diverse categorie merceologiche presenti sul MePA. Si evidenzia, inoltre, che l'attivazione di distinti affidamenti diretti non comporta un illecito frazionamento in quanto il valore complessivo dei tre affidamenti si attesta al di sotto della soglia di € 40.000,00.

Servizio 1

creazione e gestione di un portale comprendente:

- una "banca dati" delle informazioni relative ai bandi di accesso alle cariche vacanti presso le società quotate in mercati regolati, partecipate e controllate dalla pubblica amministrazione presenti sul territorio piemontese in fase di rinnovo degli organi di amministrazione e di controllo e l'elenco, corredato dei relativi curricula professionali, delle donne interessate ad offrire la relativa candidatura;
- l'interfaccia web per l'accesso alle informazioni e ai servizi forniti.

In particolare l'appaltatore dovrà realizzare una soluzione informatica adatta a gestire i flussi informativi provenienti dalle società quotate sopra indicate e che invii automaticamente alle donne che hanno inserito il proprio curriculum sul sistema una e-mail informativa dell'opportunità individuata.

La banca dati dovrà gestire, per ciascuna delle donne interessate, almeno le seguenti informazioni in formato elettronico:

- classi di età;
- titolo/i di studio,
- occupazione attuale,
- zona di residenza,
- eventuali candidature per CdA,
- ingresso in CdA,
- ruolo nel CdA,
- retribuzione/gettone di presenza per CdA.

Il portale dovrà inoltre:

- essere realizzato con tecnologie *open source*;
- essere accessibile dall'esterno, da parte delle iscritte, esclusivamente con il Sistema pubblico di identità digitale - SPID;

- essere integrabile (sia dal punto di vista estetico che tecnico) con le pagine web regionali;
- consentire di effettuare estrazioni statistiche dalla banca dati per la successiva effettuazione di analisi ed elaborazioni da parte del personale regionale;
- comprendere una bacheca degli avvisi per il rinnovo dei CdA, con possibilità di invio della segnalazione dei nuovi bandi per il rinnovo dei CdA a tutte le iscritte.

La banca dati verrà gestita dall'appaltatore fino alla conclusione del servizio e poi verrà ceduta alla Regione Piemonte che ne acquisisce la proprietà. L'appaltatore potrà essere chiamato a compiere estrazioni su richiesta della Regione Piemonte e predisporre brevi report sui dati contenuti nella banca dati.

Servizio 2

Progettazione e realizzazione di incontri di approfondimenti (seminari) finalizzati al rinforzo delle competenze delle donne partecipanti, all'analisi delle criticità nei profili professionali e alla valorizzazione degli aspetti positivi delle proprie esperienze lavorative idonee ad assolvere ruoli apicali presso le società a partecipazione pubblica. I seminari dovranno porsi in continuità e a complemento rispetto al primo ciclo formativo realizzato sul tema "Governance al femminile: opportunità al vertice" nei giorni:

- 8 marzo 2017 - Flussi informativi, società quotate e società partecipate pubbliche;
- 15 marzo 2017 - Trasparenza, correttezza ed etica nella gestione delle imprese: informazioni non finanziarie e bilancio di sostenibilità;
- 22 marzo 2017 – Cambiamento e innovazione: possibili strategie.

Il programma e i materiali relativi ai seminari svolti sono reperibili al link: http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/cons_parita.htm, nell'area dedicata al progetto "PIÙ DONNE PER I CDA E LE POSIZIONI APICALI".

Nello specifico dovranno essere progettate e realizzate sei giornate formative/seminari, da svolgersi in diversi momenti dell'anno, sul territorio regionale, a copertura di tutti i quadranti previsti dalla L.R. 23/2015. Il numero delle/dei partecipanti previste/i per ciascuna giornata formativa è compreso tra 150 e 200. I/Le docenti dovranno essere individuati/e in accordo con il Tavolo "Più donne nei Cda", operante presso la Regione Piemonte.

L'importo previsto è comprensivo di tutti i costi per la progettazione e realizzazione della formazione, ivi compresi eventuali costi per la disponibilità delle sale in cui svolgere i seminari, qualora non siano reperibili sale disponibili a titolo gratuito.

Servizio 3

Progettazione e realizzazione di una campagna *digital* di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione sui temi chiave del progetto “Più donne per i C.d.A. e nelle posizioni apicali” e alla diffusione delle informazioni relative ai seminari previsti nel contesto del Servizio 2 e degli strumenti elaborati a seguito dello sviluppo del Servizio 1.

La comunicazione dovrà essere svolta attraverso:

- redazione ed invio di comunicati stampa e di note informative per promuovere l'informazione sull'attivazione dei seminari del Servizio 2 ai principali mezzi di comunicazione tradizionali (TV locali, quotidiani locali e nazionali, radio);
- social media: creazione di pagine Facebook, di account Twitter, Pinterest, Instagram, ideazione di post, tweet, pin, ecc. e loro gestione corrente, incluse le attività *on-line* di promozione degli eventi formativi;
- attività di promozione dei social media creati dalle persone iscritte alla banca dati e/o che si iscriveranno ai futuri interventi di formazione per incentivare la loro iscrizione e per far conoscere gli strumenti messi a disposizione dal portale realizzato nel contesto del Servizio 1;
- attività di segreteria ed inoltro dei post, tweet, pin, ecc. a tutte le redazioni web dei vari soggetti facenti parte del Tavolo Regionale Pari Opportunità, anche al fine di aggiornare sia i social media aziendali, sia le pagine web istituzionali degli organismi coinvolti (Consigliera di Parità, Commissione Regionale Pari Opportunità, Assessorati, ordini professionali aderenti, ecc.);
- altre attività di promozione dei seminari formativi organizzati nel contesto del Servizio 2 (eventuale ideazione e gestione del programma cartaceo, ideazione grafica di eventuali cartoline promozionali o cartelline per l'evento, ecc.).

4. Durata del servizio:

Il Servizio 1 – Portale/banca dati dovrà essere realizzato entro 6 mesi dall'affidamento.

Il Servizio 2 – Seminari informativi/formativi dovrà essere realizzato entro 12 mesi dall'affidamento.

Il Servizio 3 – Informazione e comunicazione dovrà essere realizzato entro 9 mesi dall'affidamento.

5. Importo massimo dei possibili affidamenti:

Per gli affidamenti previsti si prevedono i seguenti importi massimi:

Servizio 1– Banca dati: €9.409,84 oltre IVA per €2.070,16 (€11.480,00 IVA compresa).

Servizio 2 – Seminari informativi/formativi: €6.000,00 oltre IVA per €1.320,00 (€7.320,00 IVA compresa).

Servizio 3 – Informazione e comunicazione: € 10.000,00 oltre IVA per € 2.200,00 (€ 12.200,00 IVA compresa).

I costi per la sicurezza per i servizi sopra indicati sono pari € 0,00 e non è stato predisposto il DUVRI in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

6. Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti:

- non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- devono essere in regola con le disposizioni normative che regolano l'esercizio dell'attività svolta e, in particolare, per il Servizio 2 dovranno essere accreditati, ai sensi della D.G.R. 19 giugno 2006, n. 29-3181 "*Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento. Approvazione delle nuove disposizioni finali*" e s.m.i., per la macro-tipologia C) formazione continua;
- devono essere in possesso delle necessaria capacità tecnica per la realizzazione del/dei servizio/i per il/i quale/i si candidano; tale capacità dovrà emergere dalla descrizione delle principali esperienze pregresse maturate (presentazione dell'operatore economico), che dovrà essere allegata alla manifestazione di interesse.

Ciascun operatore economico si può candidare per lo svolgimento di uno o più servizi, purché in possesso di idonei requisiti di capacità tecnica.

I candidati al momento dell'affidamento dovranno essere presenti sul MePA

<https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/main/programma/strumenti/MePA>,

alle seguenti categorie merceologiche del nuovo Bando Consip S.p.A. "SERVIZI" 2017:

Servizio 1: categoria merceologica MePA "Servizi per *l'Information Communication Technology*";

Servizio 2: categoria merceologica MePA "Servizi di Formazione";

Servizio 3: categoria merceologica MePA "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing".

Le procedure di acquisto mediante MePA verranno attivate a partire da settembre 2017.

7. Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse

Gli operatori economici interessati devono far pervenire apposita manifestazione di interesse o via PEC all'indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

entro e non oltre le ore 17:00 del giorno 11 settembre 2017 – termine perentorio.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto, e/o incomplete, non saranno prese in considerazione ai fini del presente Avviso.

La manifestazione di interesse deve essere rivolta al Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte – indicando il seguente oggetto “*Servizi per il Progetto PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2*” e deve essere sottoscritta mediante firma digitale dal titolare o dal legale rappresentante dell’operatore economico secondo il fac simile Allegato 1 al presente Avviso.

Alla manifestazione di interesse devono essere allegate:

- la fotocopia di un documento di identità della persona sottoscrittrice;
- la descrizione delle principali esperienze pregresse maturate, a dimostrazione del possesso della necessaria capacità tecnica per la realizzazione del/dei servizio/i per il/i quale/i l’operatore economico si candida (presentazione dell’operatore economico).

Alla manifestazione di interesse non devono essere allegate offerte tecniche o economiche o altra documentazione.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le manifestazioni di interesse:

- non inviate nei termini sopra indicati;
- prive della firma dal legale rappresentante del soggetto proponente.

8. Selezione degli operatori economici

In seduta riservata, la stazione appaltante provvede a esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso. Della suddetta seduta viene redatto apposito verbale.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all’indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Gli operatori economici che hanno presentato idonea candidatura saranno inviati a presentare un preventivo al fine di individuare i soggetti a cui affidare in modo diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante piattaforma MePA, i servizi previsti, laddove sussistano le condizioni di legge.

9. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente manifestazione d’interesse.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

10. Informativa sulla privacy.

Ai sensi dell'art. 13 della Legge 196/2003 e s.m.i. si comunica che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'individuazione dei soggetti a cui affidare in modo diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante piattaforma MePA, i servizi previsti,

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

Nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici istanti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione, oltre che al personale dipendente della Stazione appaltante per ragioni di servizio, anche:

- agli operatori economici che hanno manifestato interesse alla partecipazione;
- a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- all'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ad altri soggetti pubblici che saranno tenuti a conoscerli per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici partecipanti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è il Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Piemonte; il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile pro-tempore del Settore "Politiche per le Famiglie, Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti.

11. Altre informazioni

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso di idonei requisiti nei cui confronti la Regione

Piemonte potrà procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante la piattaforma MePA, per l'erogazione di servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al progetto "PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2" e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Il presente Avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito agli affidamenti sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul BUR Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> e sulle sezioni tematiche della Direzione Coesione sociale:

http://www.regione.piemonte.it/lavoro/pari/cons_parita.htm

<http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/pariopportunita>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare le persone di seguito indicate:
Antonella CAPRIOGLIO – Responsabile del Settore "Politiche per le Famiglie, Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti" – tel. 011/432.4886
antonella.caprioglio@regione.piemonte.it

Giuseppe FOGLIATI – Funzionario del Settore "Politiche per le Famiglie, Giovani e Migranti, Pari Opportunità e Diritti" – tel. 011/432.4883
giuseppe.fogliati@regione.piemonte.it.

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente Avviso verrà pubblicata sui siti internet sopra indicati.

Allegati:

- Fac simile di manifestazione di interesse.

Antonella CAPRIOGLIO
Responsabile del Settore "Politiche per le
Famiglie, Giovani e Migranti, Pari
Opportunità e Diritti"

ALLEGATO 1

Fac – simile di manifestazione di interesse

OGGETTO: *Avviso pubblico esplorativo - Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici nei cui confronti procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante piattaforma MePA, per l'erogazione di servizi di supporto alla realizzazione di attività connesse al progetto "PIÙ DONNE PER I C.D.A. E LE POSIZIONI APICALI 2"-* **Manifestazione di interesse alla partecipazione.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Via/Piazza _____ Provincia _____ Stato _____
Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, via _____, Provincia di _____, Stato _____, Codice Fiscale _____, Partita I.V.A. n. _____, tel. _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE

in risposta Avviso esplorativo indicato in oggetto per i seguenti servizi (*indicare con una "X" solo il o i servizi per i quali l'operatore economico si candida*):

- Servizio 1 – Banca dati
- Servizio 2 – Seminari informativi/formativi
- Servizio 3 – Informazione e comunicazione.

A tal fine dichiara di essere consapevole che l'affidamento dei predetti servizi avverrà mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A. e allega:

- fotocopia di un documento di identità della persona sottoscrittrice;
- presentazione dell'operatore economico (descrizione delle principali esperienze pregresse maturate, a dimostrazione del possesso della necessaria capacità tecnica per la realizzazione del/dei servizio/i per il/i quale/i l'operatore si candida).

La persona sottoscrittrice dichiara di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo _____ .

_____ li, _____
(luogo e data)

1 Si ricorda che gli attuali fornitori abilitati al MePA dovranno confermare o modificare la propria abilitazione, grazie a una procedura di pre-abilitazione ai nuovi bandi 2017 disponibile dall'8 giugno fino al 18 agosto p.v.
Il 26 Luglio sono stati pubblicati i nuovi bandi, che saranno validi solo a partire dal 28 agosto. Dal 18 agosto (data di scadenza degli attuali bandi del MePA, sempre ad eccezione dei bandi sui lavori di manutenzione che rimangono inalterati) al 25 agosto, i fornitori non potranno aggiornare le offerte a catalogo MePA, le P.A. non potranno attivare nuove procedure di acquisto sul MePA, ma entrambi potranno gestire e concludere le procedure di acquisto già avviate. Il 26 e il 27 agosto, per consentire tutte le attività necessarie, il sistema non sarà disponibile.
Il 28 agosto saranno attivati i nuovi bandi 2017, con le offerte già a sistema per i fornitori che hanno proceduto alla pre-abilitazione, e le P.A. potranno avviare nuove procedure.
L'abilitazione alle nuove categorie dei bandi 2017 per gli operatori economici ad oggi non presenti sul MePA o che non procederanno alla pre-abilitazione entro il 18 agosto p.v. potranno procedere ad una nuova abilitazione a partire dal 28 agosto p.v.